

Coltiviamo i kiwi da 30 anni: un bilancio a Fontanafredda

UDINE. La coltivazione dell'actinidia è, da 30 anni, una importante realtà del Friuli Venezia Giulia, oggi tra le principali regioni produttrici. E domenica 8 novembre, in occasione della XV Mostra regionale del kiwi in programma a Ca' Anselmi di Fontanafredda, in via Grigoletti 11, si terrà anche un convegno tecnico quale momento di aggiornamento, confronto e discussione tra produttori e tecnici del settore, finalizzato a migliorare e valorizzare la produzione di qualità.

I lavori cominceranno alle 9.30. Tre le relazioni: I nuovi kiwi parlano friulano (Raffaele Testolin, Università di Udine); Recenti problematiche dell'actinidia (Serena Di Leonardo e Ruggero Osler, Università di Udine); Andamenti produttivi e commerciali dell'actinidia (Luciano Trentini, direttore del Centro servizi or-

tofrutticoli di Ferrara). Infine, le premiazioni del concorso pomologico.

Ricordiamo che la coltivazione dell'actinidia è stata introdotta in Friuli Venezia Giulia - come ricorda il direttore generale dell'Ersa, Mirko En-

zo Bellini - negli anni 70 e a partire dagli 80 sono stati realizzati i primi impianti. Le caratteristiche climatiche e pedologiche di questa regione hanno favorito la coltivazione e, soprattutto grazie alle sperimentazioni condotte dall'Università di Udine e da altri enti di ricerca, è stato possibile perfezionare le tecniche ottenendo produzioni di alta qualità. Dopo circa 30 anni, questa è la seconda specie frutticola più coltivata dopo il melo. Gli impianti si estendono su circa 650 ettari, principalmente nelle zone di pianura delle province di Pordenone e di Udine.

